



USB - Area Stampa

---

## PROTESTA BRESCIA: RDB/USB VV.F, POMPIERI MANDATI ALLO SBARAGLIO. PRONTI A INDIRE SCIOPERO DELLA CATEGORIA



Roma, 10/11/2010

A seguito di un mancato confronto con le organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco di Brescia, la RdB/USB VV.F. ha scritto al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Pini, per chiedere un intervento finalizzato ad impedire l'uso improprio dei pompieri in funzioni di ordine pubblico che hanno messo a repentaglio l'incolumità stessa degli operatori del soccorso.

Già nei giorni scorsi il Coordinamento RdB/USB VV.F di Brescia aveva chiesto un incontro urgente alla Prefettura, esprimendo forte preoccupazione per l'impiego di Vigili del Fuoco nel cantiere della metropolitana di piazzale Battisti, ove era in corso la protesta dei lavoratori migranti, ribadendo il suo forte dissenso per il tentativo di risolvere un problema politico mandando i pompieri allo sbaraglio.

Nei giorni addietro è infatti accaduto che mezzi dei VV.F. sono stati circondati dai manifestanti presenti al presidio i quali temevano che i pompieri, prima considerati uomini che operano nel sociale e al servizio della popolazione, volessero far scendere forzatamente gli occupanti della gru.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, nella persona del comandante Provinciale, ha inoltre progettato una rete da posizionarsi sotto la gru occupata per cercare di contenere i danni in caso di un'eventuale e accidentale caduta. A questo proposito si tiene a precisare che tale rete non ha precedenti, e non è comunque in grado di rispettare i parametri previsti dalle certificazioni del montaggio delle reti anticaduta a causa della particolarità della situazione.

La RdB/USB VV.F non intende partecipare a simili interventi, che oltretutto distolgono uomini e mezzi pagati dalla collettività, in cui a rischiare sono lavoratori preposti al solo soccorso a danno di altri lavoratori che manifestano per il riconoscimento della propria dignità, ed in assenza di risposte urgenti si dichiara pronta a proclamare lo sciopero della categoria.

